CITTA' DI CATANZARO

SETTORE

CULTURA

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Indagine esplorativa per l'individuazione di operatori economici e la raccolta di proposte di iniziative culturali di prossimità, preliminare a eventuali autonomi affidamenti di servizi ai sensi dell'art. 50 comma b del DLGS 36/2023

PR Calabria FESR FSE+ 2021–2027 – Strategia Urbana Integrata di Catanzaro

Operazione n. 4 – "Azioni integrate di valorizzazione culturale, animazione urbana e comunicazione strategica dell'identità cittadina"

Intervento n. 7 – "Cantieri culturali di quartiere"

CUP Operazione n. 4: D69I26000250006.

Art. 1 – Premesse, riferimenti e natura del procedimento

Il Comune di Catanzaro, quale Autorità Urbana e Organismo Intermedio della Strategia Urbana Integrata, promuove nell'ambito dell'Azione 5.1.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021–2027 l'Intervento 7 «Cantieri culturali di quartiere» della Scheda Operazione 4, sulla base della Strategia approvata con D.G.R. Calabria n. 511 del 21 ottobre 2025, della Seconda Convenzione Operativa Rep. n. 1173 del 12 febbraio 2026 e dell'elaborato progettuale approvato dal Comune.

Sono richiamati il Regolamento (UE) 2021/1060, il Regolamento (UE) 2021/1058, il D.P.R. 10 marzo 2025 n. 66, il D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche, il Sistema di Gestione e Controllo e il Manuale dei controlli dell'Autorità di Gestione del PR Calabria nelle versioni vigenti (da ultimo il Manuale v. 1.4 approvato con decreto regionale n. 9500 del 29 maggio 2026), nonché i criteri regionali di selezione e gli obblighi di informazione e pubblicità.

CITTA' DI CATANZARO

SETTORE

CULTURA

Il presente avviso costituisce esclusivamente una ricognizione conoscitiva, aperta e non vincolante, delle esperienze associative e delle proposte di servizi culturali che possano dare risposta ai bisogni dei quartieri. Non è un bando per la concessione di contributi, né una procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, né una gara o una procedura negoziata. Non attribuisce diritti ad affidamenti o finanziamenti, non comporta la graduatorie di aggiudicazione e non obbliga il Comune ad acquisire le prestazioni proposte.

La fase di ascolto, confronto e definizione partecipata dei fabbisogni prevista dall'Intervento 7 si realizza nell'ambito della presente ricognizione e delle eventuali successive iniziative comunali di confronto con comunità e residenti e resta distinta dal procedimento speciale di amministrazione condivisa riservato agli ETS.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente allo svolgimento di un'indagine esplorativa di mercato, propedeutica all'eventuale affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023.

L'indagine non costituisce procedura di gara, non comporta la formazione di graduatorie né determina alcun diritto dei partecipanti all'affidamento.

L'Amministrazione si riserva di individuare, sulla base di una valutazione discrezionale e motivata delle proposte pervenute, l'operatore con il quale avviare la successiva procedura di affidamento diretto, nel rispetto dei principi e dei requisiti previsti dal Codice dei contratti pubblici.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'affidamento qualora nessuna proposta risulti rispondente alle proprie esigenze.

Art. 2 – Obiettivi e territori interessati

L'Intervento mira a rafforzare la partecipazione culturale, la vitalità sociale, l'identità locale e la fruizione degli spazi urbani attraverso iniziative coerenti con i bisogni di prossimità.

Le attività dovranno svolgersi prioritariamente nei quattro centri storici individuati dalla Strategia: Centro storico cittadino, Gagliano, Santa Maria e Catanzaro Lido, nel rispetto delle indicazioni progettuali e degli atti di programmazione.

Sono d'interesse, in via esemplificativa: laboratori e pratiche artistiche partecipative; valorizzazione della memoria e delle tradizioni locali; teatro, musica e arti performative in spazi di quartiere; attività interculturali e intergenerazionali; percorsi culturali diffusi; iniziative di aggregazione e animazione a libera fruizione. La semplice organizzazione di intrattenimento svincolata dalle finalità pubbliche dell'Intervento non costituisce elemento sufficiente di coerenza.

Art. 3 – Oggetto e caratteristiche delle proposte

La candidatura riguarda una proposta sintetica di attività culturale, autonomamente identificabile per obiettivi, destinatari, risultati, luogo, calendario e fabbisogno organizzativo. Ciascuna proposta indicherà: analisi del bisogno locale e modalità di ascolto degli abitanti; descrizione delle attività e accessibilità; destinatari e coinvolgimento dei residenti; output verificabili; risorse professionali; cronoprogramma; piano dei costi; eventuali autorizzazioni; comunicazione e visibilità delle fonti UE. L'avvio effettivo delle prestazioni dovrà avvenire obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2026 e tutte le attività

dovranno concludersi entro il 30 aprile 2027. Il calendario dettagliato delle attività, conforme a tali termini, costituisce parte obbligatoria della proposta ed è presentato secondo l'Allegato C.

Le proposte avranno funzione esplorativa e non costituiranno offerte contrattuali vincolanti. Non si richiedono elaborati esecutivi complessi o prestazioni professionali gratuite. L'eventuale successiva acquisizione del servizio sarà preceduta dalla puntuale definizione del fabbisogno comunale e da una specifica richiesta di offerta.

Art. 4 – Dotazione e valore economico delle singole proposte

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso, riferita esclusivamente all'annualità 2026, è pari a euro 80.000,00, nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio e delle tempistiche autorizzate. Le attività realizzative potranno proseguire fino al 30 aprile 2027, restando subordinati la stipula, gli impegni e la liquidazione al rispetto delle disposizioni sulla competenza finanziaria, del cronoprogramma dell'Operazione e degli eventuali vincoli di eleggibilità e rendicontazione.

Il costo complessivo indicativo di ciascuna proposta non può superare euro 15.000,00, IVA e ogni altro onere inclusi, ove dovuti. Prima di ogni eventuale affidamento il Comune verificherà il valore stimato dell'appalto con riferimento all'intero fabbisogno, alle eventuali prestazioni omogenee e alle opzioni pertinenti, nel rispetto degli artt. 14 e 50 del D.Lgs. 36/2023.

Non è prevista l'erogazione di contributi o anticipazioni alle associazioni in forza del presente avviso. Gli eventuali corrispettivi contrattuali saranno determinati e liquidati esclusivamente in esito ai successivi atti di acquisizione dei servizi.

Art. 5 – Soggetti ammessi e requisiti

Possono manifestare interesse gli operatori economici, comprese le associazioni culturali e sociali, gli enti non lucrativi e gli Enti del Terzo Settore, anche non iscritti al RUNTS, che siano astrattamente idonei a fornire servizi coerenti con l'oggetto dell'Intervento. La qualifica di operatore economico è valutata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.1.

I partecipanti dovranno dichiarare: identità e rappresentanza legale; codice fiscale e partita IVA, se posseduta; attività statutaria pertinente; assenza di situazioni ostative rilevanti; esperienze documentabili, anche associative e non necessariamente svolte in regime commerciale, coerenti con le attività proposte; disponibilità delle competenze necessarie e capacità di rispettare gli obblighi amministrativi, fiscali, di sicurezza e assicurativi applicabili.

L'iscrizione al RUNTS e il possesso della partita IVA non sono requisiti automatici ed inderogabili per questa sola fase ricognitiva. Prima di ogni eventuale affidamento, l'operatore dovrà dimostrare l'effettiva capacità di assumere il contratto e di emettere documentazione fiscalmente idonea, secondo il regime legittimamente applicabile alle prestazioni svolte, nonché il possesso dei requisiti del D.Lgs. 36/2023. È richiesta l'abilitazione alla piattaforma di approvvigionamento digitale Appalti Maggioli del Comune nella fase della successiva procedura contrattuale, secondo le istruzioni tecniche applicabili.

Art. 6 – Spese e attività coerenti con il fabbisogno culturale

Ai fini della fase esplorativa, il piano dei costi può includere, quando strettamente necessario alla prestazione e giustificato: compensi professionali e artistici; costi per personale dedicato; noleggi e servizi tecnici temporanei; materiali di consumo direttamente utilizzati; servizi di allestimento temporaneo, sicurezza e autorizzazioni; comunicazione specifica dell'attività e documentazione dei risultati; altri costi direttamente riferibili all'iniziativa e giustificati. Non è ammessa la semplice esposizione di costi forfettari non descritti.

Non saranno prese in considerazione proposte fondate sull'acquisto di attrezzature, arredi o beni mobili. Potranno essere valutate solo installazioni funzionalmente inerenti al progetto e destinate stabilmente al patrimonio del Comune, ove compatibili con la qualificazione dell'intervento, con le regole FESR e con le prescrizioni tecniche e patrimoniali comunali; la loro acquisizione sarà disciplinata in modo espresso negli atti successivi.

Le categorie sopra indicate costituiscono criteri preliminari di coerenza e non definiscono da sole l'ammissibilità FESR: quest'ultima sarà verificata sulla base delle regole del Programma, della Convenzione, del D.P.R. n. 66/2025 e delle disposizioni applicabili allo specifico contratto.

Art. 7 – Modalità e termine di presentazione

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 23:59 del giorno 30 novembre 2026, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo attivita-economiche-

suap@certificata.comune.catanzaro.it , con oggetto: «SUI Catanzaro – Intervento 7 Cantieri culturali di quartiere – Manifestazione di interesse».

Dovranno essere trasmessi:

A. domanda e dichiarazioni secondo Allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante, con copia del documento d'identità ove necessaria;
B. scheda proposta secondo Allegato B;
C. statuto/atto costitutivo o altro documento utile a descrivere le attività dell'operatore;
D. sintetico curriculum/portfolio esperienziale.
E. Non sono richieste in questa fase garanzie, deposito cauzionale o l'invio di un'offerta economica vincolante.
F. calendario delle attività compilato secondo Allegato C, completo di data di avvio, singole attività, luoghi, durata e data conclusiva, a pena di incompletezza della candidatura, ferma la possibilità di regolarizzazione di carenze meramente formali nei limiti consentiti.

È ammessa la trasmissione di più proposte per soggetto, purché riferite a bisogni o attività effettivamente distinti; l'eventuale successiva acquisizione di servizi sarà comunque subordinata alla valutazione unitaria dei fabbisogni omogenei e al divieto di frazionamento artificioso. La partecipazione non comporta rimborso delle spese di elaborazione. Sarà valutata altresì la presentazione di un'unica proposta, per l'intero importo e che preveda più attività in più quartieri, purchè sia coerente con le attività da mettere in campo e la proposta economica sia ritenuta congrua, a insindacabile giudizio del Rup.

Art. 8 – Istruttoria delle manifestazioni

Il Responsabile del procedimento, eventualmente assistito da personale competente, verificherà ricevibilità e completezza della documentazione, pertinenza delle esperienze e coerenza delle proposte con la Strategia e con i fabbisogni dei quartieri. Potrà richiedere chiarimenti o integrazioni non modificative degli elementi essenziali.

Gli elementi istruttori riguarderanno, senza attribuzione di punteggi o formazione di graduatoria: pertinenza culturale e territoriale; accessibilità gratuita o comunque ampia alla cittadinanza; capacità di coinvolgimento dei residenti; concretezza dei risultati; fattibilità organizzativa e sicurezza; sostenibilità economica preliminare; esperienza e affidabilità dichiarata. L'Amministrazione potrà utilizzare le risultanze esclusivamente per precisare i propri fabbisogni e le tipologie di iniziative da realizzare.

L'eventuale comunicazione di interesse da parte del Comune non costituisce scelta dell'affidatario. In nessun caso l'inserimento della proposta nella ricognizione determina titolo preferenziale o esclusiva, né vincola l'Amministrazione a utilizzare l'idea proposta, nel rispetto delle norme applicabili ai diritti di proprietà intellettuale.

Art. 9 – Ascolto territoriale e definizione del programma

Per assicurare il collegamento con le esigenze delle comunità, il Comune potrà promuovere incontri di ascolto nei quartieri, interlocuzioni con reti associative e residenti o altre forme di partecipazione, documentandone gli esiti mediante verbali o resoconti. Da tali attività potranno derivare specifiche schede di fabbisogno approvate dall'ufficio, contenenti obiettivi, prestazioni richieste, destinatari e risultati attesi.

La definizione partecipata dei fabbisogni non costituisce di per sé coprogettazione ex art. 55 D.Lgs. 117/2017.

Art. 10 – Eventuali successivi affidamenti di servizi

L'Amministrazione, ove ravvisi la necessità di acquisire uno o più servizi e previa verifica dell'autonomia funzionale dei singoli fabbisogni e del valore complessivo stimato secondo l'art. 14 D.Lgs. 36/2023, potrà procedere con separati atti di decisione a contrarre e di affidamento, nelle forme consentite dalla normativa vigente e dalla disciplina applicabile alla soglia di valore. Per servizi e forniture che soddisfino i relativi presupposti può essere utilizzato l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023.

La motivazione dell'affidamento darà conto delle prestazioni, dell'interesse pubblico, della scelta del contraente, della documentata esperienza, della congruità del prezzo, delle verifiche dei requisiti e del rispetto dell'art. 49 sul principio di rotazione. L'eventuale previa acquisizione di più proposte non trasforma automaticamente l'affidamento diretto in una procedura comparativa.

Le procedure contrattuali si svolgeranno sulla piattaforma di approvvigionamento digitale Appalti Maggioli o secondo le altre modalità digitali legittimamente applicabili. Saranno garantiti tracciabilità, obblighi di pubblicità e trasparenza, dichiarazioni relative ai conflitti di interesse, tutela del lavoro e gli altri adempimenti richiesti.

Art. 11 – Obblighi di esecuzione, controllo e rendicontazione

Gli eventuali contratti specificheranno: prestazioni e risultati attesi; calendario e luoghi; corrispettivo e regime fiscale applicabile; responsabilità, autorizzazioni e sicurezza; obblighi

ambientali, di accessibilità e di visibilità del sostegno UE; divieto di doppio finanziamento; tracciabilità dei pagamenti; documenti di verifica dell'esecuzione; modalità di liquidazione e conservazione della documentazione per i controlli. L'avvio delle prestazioni dovrà essere documentabile entro il 31 dicembre 2026; la conclusione di tutte le attività dovrà avvenire entro il 30 aprile 2027. Il calendario allegato alla proposta costituisce il riferimento per la definizione del cronoprogramma contrattuale. Eventuali modifiche dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dal Comune, senza superamento del termine finale, salvo diversa determinazione espressa e compatibile con i vincoli del finanziamento.

A supporto della pista di controllo il Comune conserverà, tra l'altro, documentazione di ricognizione e fabbisogno, decisione a contrarre, richiesta di offerta e offerta, verifiche dei requisiti, contratto, documenti fiscali validi, evidenze dei pagamenti tracciati, relazioni e materiali di riscontro, attestazioni di regolare esecuzione, evidenze della comunicazione e della pubblicità del Programma. Ogni spesa sarà riconosciuta nei limiti dell'effettiva ammissibilità secondo la disciplina FESR e le disposizioni vigenti.

Art. 12 – Principi di trasparenza e assenza di aiuti automatici

Il presente avviso non istituisce un regime di sovvenzione, contributo o aiuto de minimis e non dà luogo a trasferimenti finanziari a favore dei proponenti. Le eventuali acquisizioni di servizi avverranno mediante corrispettivi congrui, riferiti a prestazioni concretamente rese, ferma restando l'istruttoria sul rispetto della disciplina europea degli aiuti di Stato ove una specifica fattispecie lo richieda.

Restano ferme la possibilità di non dare seguito alla ricognizione, di modificare il programma, di indire diverse procedure per fabbisogni unitari e di sospendere o revocare

il presente avviso per ragioni di interesse pubblico, senza indennizzi, fatte salve le tutele previste dalla legge.

Art. 13 – Trattamento dei dati, comunicazioni e pubblicazione

I dati personali saranno trattati dal Comune di Catanzaro esclusivamente per finalità istituzionali inerenti alla presente ricognizione e alle eventuali procedure conseguenti, secondo il Regolamento (UE) 2016/679 e la normativa nazionale. L'informativa dettagliata sul trattamento dei dati è resa disponibile mediante i canali istituzionali dell'Ente.

L'avviso e gli esiti conoscitivi essenziali sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nel rispetto delle regole di trasparenza e della tutela dei dati personali. Chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo Benedetta.devita@comune.catanzaro.it entro il 26 novembre 2026. Responsabile del procedimento: dott.ssa Benedetta De Vita.

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni nazionali ed europee vigenti, la Convenzione Operativa, il Sistema di Gestione e Controllo regionale e le prescrizioni del progetto approvato. L'avviso non deroga ai requisiti di ammissibilità, selezione, rendicontazione o controllo previsti per l'Operazione.

Il Dirigente

Dott.ssa Benedetta De Vita